



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione VIII

Via Fornovo, 8 - 00192 - Roma

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 26 ottobre 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza dei Dott.ri Caterina Piselli e Antonio Leggio della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, si è svolta una riunione per l'esame della situazione aziendale della C F GOMMA SPA Unipersonale. Hanno partecipato:

C.F. Gomma S.p.A. - Unipersonale rappresentata dai sigg. Dr. Vincenzo Ferraro, Dr. Gian Luca Rossetto e Dr. Matteo Merlo, con l'assistenza dell'Unione Industriale di Torino e dell'Assolombarda, in persona, rispettivamente, dei Dott.ri Folco Castaldo e Andrea Bobbio

e

OO.SS. Nazionali Filctem-CGIL, Femca-CISL, e Uilcem-UIL in persona, rispettivamente, dei sigg. Stefania Pomante, Angelo Colombini e Massimiliano Lena, presenti le strutture territoriali di Torino, Brescia e Milano rispettivamente nelle persone dei Sigg. Elena Palumbo, Leonardo Baratto e Daniele Bailo unitamente alle RSU degli stabilimenti interessati rappresentate dai Sigg. Angelo Errichiello, Danilo Graziano e Domenico Izzo.

PREMESSO CHE

- La C.F. GOMMA SPA Unipersonale è una società che produce e commercializza componenti in gomma e in metallo per il settore auto ha sede legale e unità produttiva a Passirano (BS) ed altre unità produttive a Venaria Reale (TO) e Grezzago (MI), occupa complessivamente n. 689 addetti.
- La società ha usufruito della CIGS per riorganizzazione dal 5 marzo 2007 fino al 4 marzo 2009 in favore di un numero massimo di 822 lavoratori;
- Attualmente la società sta usufruendo della CIG in deroga dal 4 marzo 2010 al 4 novembre p.v. in favore di un n. massimo di 742 lavoratori operanti presso le tre unità produttive sopra menzionate;
- Da alcuni anni, infatti, l'Azienda ha dovuto affrontare importanti programmi di riorganizzazione industriale, con l'obiettivo di recuperare la competitività e la redditività necessarie per far fronte alle nuove sfide imposte dal mercato di riferimento. Al fine di mantenere la propria competitività nel settore dell'automotive, l'Azienda si è trovata costretta a porre in essere sempre più incisivi programmi di riorganizzazione, finalizzati all'acquisizione di nuovi volumi produttivi, al recupero dell'efficienza, al contenimento dei costi diretti ed indiretti.
- Tale processo di riorganizzazione ha, purtroppo, presentato evoluzioni tali da rendere l'operazione di riorganizzazione più complessa del previsto poiché la situazione di mercato in generale e del mercato specifico in cui opera l'Azienda è ulteriormente peggiorata, vanificando, in parte, i risultati attesi; pertanto l'Azienda per non vanificare gli interventi effettuati si è vista costretta, a richiedere la GIG in deroga fino al 4 novembre p.v.

collocando al ricorso una CIG in deroga, riducendo di n. 55 unità l'organico e sul piano della strategia industriale ha effettuato investimenti su linee di produzione alternative destinate al mercato estero. Infatti la società, già dagli inizi del 2010, ha riscontrato una contrazione dei volumi all'interno del proprio mercato di riferimento italiano. Tale situazione si è determinata anche in conseguenza al fatto che il principale Cliente di riferimento ha deciso, negli ultimi mesi, di posticipare alcuni importanti progetti che avrebbero determinato i conseguenti investimenti da parte della C.F. GOMMA SPA.

- Tale scenario ha prodotto un risultato negativo della società con un ulteriore appesantimento del livello di disequilibrio economico finanziario della società stessa.
- A fronte della situazione sopra richiamata e tenuto altresì conto delle future prospettive del mercato, la società ha messo a punto un piano di ulteriori interventi sulla struttura industriale e aziendale degli stabilimenti italiani, tesi al riequilibrio dei fattori produttivi, economici ed occupazionali attraverso le seguenti azioni, che in parte sono già state realizzate ed in parte saranno oggetto di attuazione nel corso dei prossimi mesi:
 - verifica e revisione dei tempi di produzione;
 - standardizzazione delle procedure di produzione;
 - rafforzamento della posizione aziendale nei confronti degli attuali clienti;
 - diversificazione delle classi merceologiche attualmente in produzione;
 - aumento della presenza sul mercato estero con azioni specifiche mirate all'acquisizione di nuovi clienti;
 - acquisizioni di nuove attrezzature di nuova generazione per nuovi prodotti con la finalità di ridurre gli scarti e migliorare la qualità del processo.
- Nel corso dell'incontro del 5 ottobre 2010 ed in quello odierno le Parti hanno, convenuto sull'utilizzo della CIGS per crisi determinata dagli eventi improvvisi ed imprevisi, quale strumento più idoneo ad accompagnare il piano di risanamento messo in atto dalla società e salvaguardare i livelli occupazionali. L'ammortizzatore sociale sarà rivolto ad un numero massimo di 689 lavoratori e medio di 170 dipendenti, occupati presso i siti produttivi italiani per la durata di 12 mesi a far data dal 05 novembre 2010, ai sensi dell'art 1, lettera e, del D.M. 31826 del 18/12/2002 e della circolare del Ministero del Lavoro n.14 del 30/03/2009.

Tutto ciò premesso le parti concordano quanto segue

1. C..F. GOMMA SPA Unipersonale presenterà domanda di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale per evento improvviso ed impreveduto, ai sensi dell'art.1, comma 5, L.223/1991 e del D.M. 18/12/2002 art.1 lett. e), per un periodo di dodici mesi, a decorrere dal 5 novembre 2010, in favore di un numero massimo di n. 689 lavoratori così distribuiti:

- Venaria Reale (TO)	n. 183 addetti;
- Passirano (BS)	n. 392 addetti;
- Grezzago (MI)	n. 114 addetti.
2. L'individuazione dei lavoratori da sospendere avverrà sulla base delle esigenze tecnico - organizzative e produttive aziendali relative agli interventi previsti nel piano di risanamento, tenuto anche conto delle caratteristiche professionali dei singoli lavoratori.
3. Le Parti concordano che verrà effettuata la rotazione del personale da sospendere. Essa sarà effettuata coinvolgendo il numero più ampio possibile di lavoratori, compatibilmente con la fungibilità delle professionalità delle risorse interessate, la polifunzionalità necessaria per operare all'interno degli uffici e su tipologie di prodotto, linee e macchine diverse all'interno dei reparti, seguendo criteri obiettivi rispondenti alle oggettive esigenze tecnico-

organizzative e produttive, tenuto, eventualmente conto anche di condizioni soggettive dei lavoratori interessati; a tal proposito, le Parti convengono di demandare il confronto a livello dei rispettivi siti.

4. Le Parti, ritengono di poter risolvere la criticità occupazionale, di cui in premessa, prevedibilmente, nell'arco di 12 mesi, attraverso il ricorso agli strumenti previsti dall'attuale quadro normativo di riferimento e con le seguenti azioni/strumenti, peraltro già definiti con il accordo sindacale ministeriale del 12.03.2009, che le Parti espressamente richiamano e ribadiscono, nel merito e nel metodo:
 - Mobilità interna;
 - Outplacement;
 - Collocazioni in mobilità finalizzate al trattamento di quiescenza o alla ricollocazione esterna;
 - Blocco del Turn Over;
 - Ricollocazione esterna anche attraverso l'istituto del comando/distacco;
 - Part-Time;
 - Dimissioni Incentivate.
5. In attesa dell'erogazione da parte dell'INPS dell'indennità di CIGS, l'Azienda s'impegna a corrispondere al personale collocato in CIGS, alle normali scadenze del periodo di paga, un importo pari al trattamento d'integrazione salariale individualmente spettante; il recupero in capo ai beneficiari avrà luogo all'atto del pagamento del trattamento CIGS da parte dell'INPS.
6. Le Parti si incontreranno, con cadenza trimestrale in sede locale, su richiesta della parte sindacale, per monitorare l'andamento del percorso di CIGS.

Con il presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell' art. 2 DPR 218/00.

Letto confermato e sottoscritto

Per il **MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

p. C.F. Gomma S.p.A.- Unipersonale

p. Assoldimbarda

p. Unione Industriale di Torino

p. OO.SS.

p. RSU